BOLLETTINO
PARROCCHIALE

BINZAGO

OTTOBRE 1965

LA PAROLA DEL PARROCO

IL MESE DEL S. ROSARIO

Il mese di Ottobre è il mese del S. Rosario: il mese nel quale, più che in qualsiasi altro, la Chiesa invita a riflettere sulla efficacia di questa devozione e a praticarla.

Purtroppo non si può dire che la recita del Rosario abbia fatto progressi in questi ultimi tempi. Anzi, per diversi motivi, non ultimo la TV specie il Rosario in famiglia si è andato sempre più trascurando.

Ma non si può dire, per questo, che il suo valore sia venuto meno. E prova ne sia che là, dove il Rosario è stato dimenticato, le conseguenze non si sono fatte attendere.

Perché, ad esempio, è tanto facile oggi trovare famiglie in discordia, con sposi che non sanno sopportarsi a vicenda e figliuoli che guardano i genitori dall'alto in basso?

Perché è tanto facile trovare oggi famiglie avvilite, che di fronte alle immancabili difficoltà della vita imprecano contro Dio e perdono la fede?

Perché è tanto facile oggi trovare famiglie disordinate, in cui gli sposi non si fanno più scrupolo di mancare ai più elementari doveri di fedeltà e di pudore, e i figli, magari sotto gli sguardi compiacenti dei genitori, si permettono libertà che sono la via alla corruzione?

E' perché in queste famiglie non si prega più assieme. E' perché in queste famiglie, soprattutto, il Rosario fu messo in un canto; quasi fosse roba d'altri tempi.

E difatti quando in una casa ogni sera ci si riunisce per pregare assieme, la concordia non può mancare. E quand'anche qualche screzio fosse sorto in giornata, non sarà difficile, nell'incontro della preghiera, dimenticare e perdonare.

Quando in una casa ogni sera ci si unisce a Dio e con Lui ci si intrattiene, non ci sarà difficoltà che non si riuscirà a vedere alla luce della

Fede. Ed anche se in qualche momento la debolezza umana dovesse prendere il sopravvento, non sarà difficile riprendersi e pronunziare di tutto cuore il "Fiat voluntas tua".

E quando in una casa, ogni sera, nella meditazione dei misteri del Rosario, si richiamano le supreme verità del Cristianesimo, non è possibile che il disordine e la dissolutezza vi abbiano a mettere piede. Si peccherà anche là, s'intende: perché a nessuno Iddio ha promesso l'impeccabilità. Ma si tratterà di colpe che non si imputridiscono nel vizio e che lasceranno sempre intatta la fondamentale onestà.

Perciò non si trascuri tanto facilmente il Rosario. Non lo si consideri cosa d'altri tempi. Ci priveremmo di un validissimo mezzo di perseveranza e di vitalità cristiana.

SI RIPRENDE

Con Ottobre la vita parrocchiale si rianima: perché è con tale mese che si riprendono le diverse attività a carattere formativo che, per ovvie ragioni, debbono essere sospese nel periodo estivo.

E, naturalmente, è soprattutto nel campo della gioventù che tale ripresa si avverte; perché è specialmente in ordine alla formazione della gioventù che una Parrocchia attua iniziative.

Con Ottobre, quindi, riprenderà pienamente l'attività degli Oratori. E, così dicendo, mi riferisco all'Oratorio festivo, che impegna ragazzi e ragazze nei pomeriggi domenicali e che è fondamentale per l'educazione cristiana di questi figliuoli: non solo sotto l'aspetto negativo (di allontanamento dai pericoli), ma anche e soprattutto sotto l'aspetto positivo (di istruzione religiosa, di preparazione morale alla vita, di formazione delle coscienze). Cosa, questa, che fa comprendere come non siano per nulla a posto quei genitori, che vorrebbero scusare l'assenza dall'Oratorio dei loro figliuoli col dire: "Però stanno in casa; non vanno in giro!".

Per essere buoni cristiani non basta non andare in giro, ossia non mettersi nei pericoli; bisogna anche e soprattutto istruirsi e formarsi cristianamente. E questo, anche se si sta in casa, anzi appunto perché si sta in casa, mentre si dovrebbe essere all'Oratorio, non si riesce a ottenerlo. Senza contare poi che ad un certo momento ragazzi e figliuole si stancheranno di rimanere in casa; e troveranno del tutto naturale passare il pomeriggio delle domeniche al cinema (magari escluso) o a zonzo (con compagni non raccomandabili) o a ballare (anche se hanno tredici o quattordici anni).

Con l'Oratorio festivo riprenderanno anche le tradizionali iniziative culturali-formative per i giovani e le signorine.

Per i *giovani*, oltre alle lezioni di cultura religiosa, che si terranno al mercoledì per tutti i giovani dai sedici anni in avanti, ci sarà il Corso di orientamento al Matrimonio che, con quest'anno — come già è stato fatto per le signorine — sarà diviso in due sezioni: per i giovani dai 18 anni a prima del militare, *un corso inferiore*, che si terrà nei venerdì di Ottobre; per i giovani che hanno già compiuto il militare, *un corso superiore*, che si terrà nei venerdì di novembre.

Per le *signorine* invece, verso la metà di ottobre avrà inizio il Corso di istruzione religiosa, suddiviso anch'esso in due sezioni: una per le signorine di 16 e 17 anni (ogni martedì da ottobre alla Quaresima), l'altro per le signorine dai 18 in avanti (ogni mercoledì, sempre da ottobre alla Quaresima).

E non dimentichino, in proposito, le signorine che, essendo concepito questo corso di istruzione religiosa anche come preparazione al Matrimonio, quelle che vi avranno partecipato regolarmente per cinque anni saranno dispensate dall'esame di catechismo annesso al consenso.

E sempre in ottobre riprenderà anche l'attività dei diversi rami di A.C.; attività anch'essa importante e che dovrebbe essere maggiormente valutata, specie dagli uomini e dalle donne, sia in ordine alla propria formazione sia in ordine al bene della parrocchia e della Chiesa. Perché con l'appartenenza all'A.C. non solo si è in grado di perfezionare la propria formazione cristiana con uno studio più approfondito delle verità cristiane, e con l'impegno di una vita di pietà più generosa, ma si è anche in grado di collaborare all'elevazione del tono della Parrocchia e della Chiesa con l'esercizio dell'Apostolato cristiano.

* * *

Si avvicina un'impegnativa decisione

Quando costruimmo la Cappella in legno per la zona al di là della ferrovia l'intenzione era che dovesse servire per alcuni anni, in attesa che la zona, sviluppandosi, prendesse maggiormente fisionomia e così suggerisse il posto migliore per una Chiesa in muratura.

Sono passati ormai sei anni. Lo sviluppo c'è stato; anche se non come allora si prevedeva. La zona ha già preso una certa fisionomia; anche se ancora ben lontana da quella che sarà in avvenire, quando si riempirà di abitazioni anche la zona al di là della strada dei Giovi. E' giunta l'ora quindi di decidersi per la costruzione della Chiesa in muratura.

(continua a pagina V)

Naturalmente una decisione come questa pone problemi di una gravità non comune.

C'è il problema del terreno, che ancora non si è trovato, nonostante che da tempo lo si cerchi, e che non si sa ancora esattamente dove cercare. Perché se l'occhio al domani consiglia di porre la Chiesa al di là della strada dei Giovi, per essere in posizione centrale in rapporto a tutta la zona che col tempo sarà staccata dalla Parrocchia di Binzago, la realtà presente fa apparire tale progetto come illogico, dato che la stragrande maggioranza delle abitazioni oggi sono al di qua della strada. E mentre una Chiesa, sia pure al di qua della strada, la si vedrebbe molto meglio verso Cesano, (quindi al di sopra della Via Cesare Battisti), la stragrande maggioranza delle abitazioni oggi esistenti si trova concentrata verso Bovisio.

C'è anche, e più grave, il problema economico. Perché non si tratta di costruire una cappella ma una vera Chiesa, che possa servire per la futura Parrocchia; e accanto alla Chiesa bisognerebbe mettere subito la casa del Sacerdote: perché solo con un Sacerdote in luogo l'assistenza spirituale di quella zona verrebbe veramente assicurata.

Ma per quanto i problemi sia gravi, non si può rimandarne oltre la soluzione. Tanto più che la cappella attuale, essendo in legno, non garantisce una ulteriore lunga durata.

Certo che se si riuscisse a trovare il terreno in questi mesi, l'anno prossimo sarebbe buono per la costruzione della Chiesa. E gli abitanti della zona interessata ne sarebbero ben contenti.

Ma... si riuscirà?

★ ★

CALENDARIO LITURGICO

OTTOBRE

Per tutto il mese nei giorni feriali alle ore 18,30: S. Rosario e S. Messa.

4 - Lunedì - S. Francesco d'Assisi, Patrono d'Italia - Ore 6 e 18,30 S. Messa e Benedizione con la Reliquia del Santo.

7 - Giovedì - Festa della Madonna del Rosario - Ore 6 e 18,30 S. Messa e benedizione con la Reliquia della Madonna.

10 - Domenica seconda di Ottobre e Festa di S. Maria Goretti - Ore 8 S. Messa distinta per la gioventù femminile; ore 15 Processione col Simulacro della Santa.

17 - Domenica terza di Ottobre - Ore 9,30 Adorazione per Confratelli.

24 - Domenica prima dopo la Dedicazione e Giornata Missionaria.

31 - Festa di Cristo Re.

NOVEMBRE

1 - Lunedì - Festa di Tutti i Santi - Ore 10 S. Messa in canto; ore 15 Vesperi dei Santi, S. Benedizione, Vesperi dei defunti e Processione al Cimitero.

2 - Martedì - Commemorazione di tutti i fedeli defunti - Ore 6 Solenne Ufficiatura per i fedeli defunti; ore 20,30 altro Ufficio per defunti.

4 - Giovedì - Festa di S. Carlo, Patrono della Diocesi - Ore 6 e 18,30 S. Messa e Benedizione con la Reliquia del Santo - Ore 8 S. Messa per i Caduti.

5 - Primo Venerdì del mese - Ore 6 S. Messa ad onore del S. Cuore; ore 15 Adorazione per le donne; ore 20,30 S. Messa e S. Benedizione.

7 - Domenica terza dopo la Dedicazione.

OPERA PARROCCHIALE ASSISTENZA

Nel mese di Agosto

Panetteria "Al risparmio"	L. 1.300
Panificio Arosio-Colombo	L. 3.680
Panetteria Bolgiani	L. 1.825
Panificio Cattaneo	L. 1.600
Panificio Cerati	L. 2.000
Panetteria Rigamonti	L. 3.250
Panificio Vaghi	L. 945

Grazie agli offerenti e agli esercenti.

NOTIZIARIO

• In occasione delle *feste di Settembre* si è ricordato il XX Anniversario di Ordinazione Sacerdotale del Sig. Parroco e del comparrocchiano Don Romualdo Basilico. Per gli auguri espressi in quell'occasione e le preghiere recitate, sia l'uno che l'altro ringraziano di tutto cuore.

• Si è anche tenuta la tradizionale *pesca con banco vendita.* Il ricavo è stato di lire 475.900. Si ringraziano chi ha offerto, chi ha "pescato" e chi in qualsiasi modo ,ha concorso alla buona riuscita della iniziativa.

• L'introduzione della S. Messa vespertina nei giorni feriali urta, ogni tanto, con certe funzioni tradizionali, che si tenevano alla sera: fra queste, la funzione del *mese di Ottobre,* che solitamente consisteva nella recita del S. Rosario dinnanzi al SS. Sacramento solennemente esposto e la S. Benedizione Eucaristica. Naturalmente al di sopra di ogni funzione c'è la S. Messa. Però, per non lasciar cadere del tutto certe tradizioni, veramente ottime, come quella appunto del mese di Ot-

tobre, in detto mese prima della S. Messa delle ore 18,30 sarà recitato il S. Rosario col Tabernacolo aperto.

• Anche quest'anno la *questua dei morti* si farà in Chiesa mediante una cassetta, che sarà posta alla porta della Chiesa. E' evidente che con tale sistema si raccoglie meno. Ma, in compenso, chi offre lo fa del tutto spontaneamente e con piena coscienza; pienamente convinto, cioè, di suffragare in tal modo i defunti della Parrocchia, specialmente i più dimenticati.

• Si spera di riprendere in Ottobre e condurre a buon punto la messa in opera delle *vetrate* laterali della Chiesa. Anzi si vorrebbe che l'opera fosse completata prima che arrivi il freddo. Ma il lavoro è molto impegnativo (trattandosi dell'intera Via Crucis) e le richieste presso la Ditta costruttrice sono assai numerose. Perciò sarà difficile che il nostro desiderio si avveri.

ARCHIVIO PARROCCHIALE

La famiglia parrocchiale partecipa alla gioia delle rispettive famiglie per la nascita alla vita e alla grazia di:

Corbetta Marisa di Aurelio, Zani Gianluca di Carlo, Borgonovo Michela di Luciano, Canavesi M. Paola di Fausto, Biassoni Simona di Carlo, Scarabottolo Mariangela di Enrico, Basile Donato di Angelo, Rosas Giovanni di Pietro, Terragni Margherita di Giovanni.

Porge auguri di ogni bene, con il voto che le traversie della vita non abbiano mai a intaccare l'amore da Dio benedetto, alle nuove famiglie di:

Cagnazzo Cosimo e Amendola Lucia, Maderna Mario e Boga Angela, Fratus Matteo e Orsenigo Jolanda, Vantellino Giancarlo e Bosetto Livia, Longoni Giorgio e Longo Piera, Casati Umberto e Sala Piera, Beccalli Nando e Calende Lucia.

E unendosi al dolore dei familiari, invoca da Dio pace all'anima di:

Tagliatti Maurizio m. 4.

OFFERTE

Per la Chiesa Parrocchiale e S. Maria

Maggioni Piero 5.000, Copreni Eraldo 1.000, Ricci Vincenzo 3.000, Mauri-Elli catenina d'oro, Borroni 1.000; N.N. anello d'oro, N.N. anello d'oro, Mauri Giovanni 1.000, Longo 5.000, Longoni 5.000, Calende Lucia 2.000, Zanette Elena 3.000, N.N. Catenina d'oro e 2.000, Terragni Giovanni 2.500, Molteni Angelica 2.000, Colombo Chiara Ved. Novati 5.000, N.N. 2.000, Santambrogio Luigi 1.000.

Per l'Asilo

Terragni Giovanni 2.500.

Per le vetrate laterali della Chiesa

Borgonovo Valentino 1.000, N.N. 5.000.

Entrate in Settembre	L. 6.000
Offerte precedenti	L. 1.003.700
Totale	L. 1.009.700

A tutti un vivissimo ringraziamento.

Oratorio Femminile

— 9 Settembre — Tutto l'Oratorio è spiritualmente presente e prega per Anna Tognetti che nel Monastero delle Passioniste di Genova-Quarto riceve l'abito religioso assumendo il nome di Sr. Agnese dell'Addolorata.

— Con Ottobre l'Oratorio riprende regolarmente la sua attività. In preparazione all'apertura ufficiale si terrà un triduo nei giorni 6 - 7 - 8 ottobre alle ore 21 al quale sono invitate tutte le figliole dai 15 anni in avanti. Quelle inferiori ai 15 anni sono invitate a partecipare con assiduità e fervore alla S. Messa vespertina delle 18,30, durante la quale ci sarà una particolare predicazione per loro.

— 10 ottobre — Festa di S. Maria Goretti e apertura dell'anno oratoriano; in quel giorno vorremmo vedere, e speriamo siano presenti, tutte le figliole della Parrocchia che sono ancora sensibili ad esempi di eroismo e di virtù, affinché la loro Protettrice ottenga dal Signore forza e coraggio onde possano vivere degnamente la loro giovinezza cristiana.

Nello stesso giorno ci uniremo in gara riconoscente attorno al Rev. Signor Parroco che tanto si prodiga per il bene di tutte. La nostra presenza gli dica che non siamo indifferenti al Suo lavoro e che in cuore sentiamo tutto il rispetto per il ministro di Dio e tutta la stima per il nostro Pastore. Le parole avrebbero poco valore se la condotta non manifestasse l'adesione ai suoi insegnamenti e l'attuazione dei suoi consigli; perciò l'augurio più bello e gradito sarà una ferma risoluzione di vita cristiana profondamente vissuta, una frequenza assidua e attiva alla vita dell'Oratorio.

— I campi di gioco sono belli e invitanti e le giocatrici seriamente impegnate negli allenamenti. Ripetiamo l'invito a chi desidera trascorrere ore serene nel sollievo sano e divertente. C'è posto per tutte, basta volere!